

Malnate propone al Governo soluzioni per la mobilità dei giovani studenti

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2017



Arriva a ben 4 Ministeri – quello dell’Istruzione, della Giustizia, della Salute e dei Trasporti – la proposta targata Malnate sulla Città dei Bambini. **“E’ importante garantire che i nostri giovani concittadini possano intraprendere percorsi di responsabilizzazione crescente che includono l’andare e tornare da scuola in autonomia”**. Così il Sindaco di Malnate Samuele Astuti.

La Città dei Bambini si mobilita e, per rispondere a una problematica che ha avuto molto riscontro sul piano nazionale, invia un’istanza ai Ministeri dell’Istruzione, della Giustizia, della Salute, delle Infrastrutture e dei Trasporti.

“Con la richiesta di una parziale ma alquanto significativa modifica della disciplina vigente, recepiamo prima di tutto un’esigenza proveniente dai nostri stessi giovani concittadini” afferma **Samuele Astuti, sindaco di Malnate, città che nel Marzo di questo stesso anno è stata promossa dal Garante Regionale per i diritti dell’infanzia e dell’Adolescenza** come modello da seguire per l’attenzione dimostrata nei confronti dei bambini e dei ragazzi. “Con il progetto della Città dei Bambini stiamo cambiando il nostro paese. Non si tratta di pura filosofia, il risvolto pratico è evidente: vogliamo che i nostri giovani si riappropriino del luogo in cui vivono, contribuendo a renderlo un posto più sicuro e migliore per tutti” prosegue Astuti, che rilancia: “l’autonomia individuale è un fondamentale tassello di questo percorso che stiamo costruendo insieme, da diverso tempo. Sono ormai 6 anni, infatti, che – insieme al Dirigente scolastico Lucio Valli e l’Avvocato Laura Damiani – responsabilizziamo i nostri

studenti e con la collaborazione dei genitori e di tutti gli altri soggetti che prendono parte al Patto Educativo di Comunità contribuiamo a definire il loro cammino di crescita. Questo passa anche attraverso azioni concrete quali, appunto, il recarsi a scuola da soli”. Le recenti vicende hanno minato alla base questa iniziativa, intrapresa da molti comuni in Italia, ma Astuti si dichiara fiducioso: “Se in Italia la percentuale di bambini non accompagnati è solo del 7%, a Malnate supera il 50%, ed è un risultato del quale andiamo fieri. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di procedere su questa strada. I bambini vanno e tornano da scuola da soli grazie all’attento lavoro di studio di esperti e il contributo di numerosi volontari che ha consentito la creazione di percorsi protetti, con beneficio per l’intera comunità. Per questo intendiamo presentare la nostra esperienza positiva e per lo stesso motivo presentiamo un’istanza – per la quale ringrazio in modo particolare l’Avv. Laura Damiani e il Dirigente Scolastico Dott. Valli – ai Ministeri interessati: è necessario che anche a livello legislativo sia garantita a genitori e insegnanti la possibilità di proseguire con percorsi di autonomia individuale e credo che grazie al lavoro preciso e puntuale della Deputata del Partito Democratico Simona Malpezzi si possa arrivare al più presto ad una soluzione condivisa e apprezzata”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it